

**RELAZIONE  
AL RENDICONTO DI GESTIONE  
ESERCIZIO 2018**

**UNIONE MONTANA  
SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI**  
Provincia di Vicenza

## PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: "Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

L'art. 231 inoltre specifica: la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31

dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

## 1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

## 1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

### CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

#### ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	336405,79	252103,44	74,94
TITOLO 3	Entrate extratributarie	388792,99	383295,08	98,59
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	610424	1075366,21	176,17
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	437000	298008,86	68,19
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1772622,78</b>	<b>2008773,59</b>	<b>113,32</b>

#### SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	690987,34	588822,18	85,21
TITOLO 2	In conto capitale	610424	955471,79	156,53
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	34211,44	34182,72	99,92
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	437000	298008,86	68,19
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1772622,78</b>	<b>1876485,55</b>	<b>105,86</b>

**CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:**

**ENTRATA**

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	258729,52	252103,44	97,44
TITOLO 3	Entrate extratributarie	448294,09	383295,08	85,50
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1254731,02	1075366,21	85,70
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	514000	298008,86	57,98
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2475754,63</b>	<b>2008773,59</b>	<b>81,14</b>

**SPESA**

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	773529,96	588822,18	76,12
TITOLO 2	In conto capitale	1459333,11	955471,79	65,47
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0	0,00	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	34211,44	34182,72	99,92
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	514.000,00	298008,86	57,98
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2781074,51</b>	<b>1876485,55</b>	<b>67,47</b>

**1.2 Le variazioni al bilancio.**

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2019-2020 è stato approvato dal Consiglio con deliberazione n. 23 del 28/12/2017.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Organo (CC/GC)	numero	data	Descrizione	Eventuale ratifica (indicare estremi delibera GC)
Giunta	15	28/03/2018	Variazione al bilancio di previsione 2018-2019-2020	D.C. n. 4 del 23/05/2018

			primo provvedimento	
Giunta	31	17/05/2018	Variazione al bilancio di previsione 2018-2019-2020 secondo provvedimento	D.C. n. 14 del 12/07/2018
Consiglio	6	23/05/2018	Variazione al bilancio di previsione 2018-2019-2020 terzo provvedimento	
Consiglio	22	06/09/2018	Variazione in assestamento al bilancio di previsione 2018-2019-2020	
Consiglio	23	06/09/2018	Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Presa d'atto del permanere degli equilibri bilancio di previsione 2018/2019/2020	
Giunta	54	05/11/2018	Variazione al bilancio di previsione 2018-2019-2020	D.C. n. 27 del 29/11/2018
Consiglio	28	29/11/2018	Variazione al bilancio di previsione 2018-2019-2020	

La Giunta ha inoltre adottato, ai sensi dell'art. 175 comma 5bis, le seguenti deliberazioni di variazione di propria competenza:

numero	data	Descrizione
25	12/04/2018	Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2017 contenuti nel bilancio di previsione 2018/2019/2020 e conseguente variazione di cassa 2018 del bilancio di previsione 2018/2019/2020
36	21/06/2018	Variazione al bilancio da Fondo per rinnovi contrattuali ai capitoli di spesa relativi al personale e oneri riflessi
37	08/04/2019	Riaccertamento ordinario dei residui per esigibilità

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui per esigibilità propedeutico alla formazione del rendiconto 2018, con deliberazione della Giunta n. 37 del 08/04/2019 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2018.

Nel corso del 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato per complessivi Euro 98.511,04.=, con le seguenti determinazioni del responsabile finanziario :

determina		Oggetto
n. 133	del 16/04/2018	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2019-2020 per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art.175,comma 5 quater- lettera c) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (€ 44.279,24)
n. 270	del 06/08/2018	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2019-2020 per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art.175,comma 5 quater- lettera c) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (€ 42.931,80)

n.352	del 02/10/2018	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2019-2020 per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art.175,comma 5 quater- lettera c) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (€. 8.500,00)
n. 452	del 27/12/2018	Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2019-2020 per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art.175,comma 5 quater- lettera c) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (€. 2.800,00)

Con la deliberazione di Consiglio n. 22 del 06/09/2018 è stato applicato avanzo di amministrazione libero per €. 55.500,00 (accertato a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2017) a seguito della riduzione delle risorse finanziarie correnti della Regione Veneto per € 43.000,00 (Euro - 10.000,00 L.R 11/2001 non più finanziata ed Euro - 33.000,00 riduzione del 33% del contributo regionale ordinario per spese di funzionamento).

L'Avanzo di Amministrazione "libero" è inoltre impiegato per fronteggiare le spese relative alla gestione post operativa della discarica Baktall in Comune di Gallio per Euro 9.500,00-- e per Euro 3.000,00 per il servizio di predisposizione del conto economico e stato patrimoniale per l'anno 2018.

### **1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.**

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				857709,70
RISCOSSIONI	(+)	428783,79	1584494,55	2013278,34
PAGAMENTI	(-)	256171,21	1631133,42	1887304,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			983683,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			983683,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	166480,01	424279,04	590759,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	59899,41	245352,13	305251,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			38066,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			157473,98
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>1073650,62</b>

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione dell'ultimo quinquennio:

DESCRIZIONE	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione finanziaria	593.878,36	309.797,90	833.274,14	857.709,70	983.683,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	202.794,98	635.394,16	965.079,81	986.422,94	1.073.650,62

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

<b>GESTIONE RESIDUI</b>		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ( Avanzo + Disavanzo - )		986.422,94
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI		-15.877,36
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)		19.677,64
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>		<b>990.223,22</b>

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	146.679,66
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	2.008.773,59
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	1.876.485,55
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	195.540,30
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>83.427,40</b>

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

<b>LA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
<b>1) LA GESTIONE CORRENTE</b>	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	7.374,15
Entrate correnti (Titolo I II e III)	635.398,52
Avanzo applicato alla parte corrente	93.343,64
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	0,00
Entrate correnti destinate alle spese in conto capitale ( - )	0,00
<b>TOTALE RISORSE CORRENTI</b>	<b>736.116,31</b>
Spese titolo I	588.822,18
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	34.182,72
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	38.066,32
<b>TOTALE IMPIEGHI CORRENTI</b>	<b>661.071,22</b>
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE</b>	<b>75.045,09</b>
<b>2) LA GESTIONE C/CAPITALE</b>	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	1.075.366,21
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti ( - )	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	139.305,51
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	65.296,58
<b>TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>1.279.968,30</b>
Spese Titolo II	955.471,79
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	0,00
Spese Titolo III	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	157.473,98
<b>TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>1.112.945,77</b>
<b>AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE</b>	<b>167.022,53</b>
<b>3) LA GESTIONE DEI MOVIMENTI FONDI</b>	
Entrate Titolo VII	0,00
Spese Titolo V	0,00
<b>RISULTATO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

<b>Miglioramenti</b>		
per maggiori accertamenti di residui attivi	0	+
per economie di residui passivi	0	19.677,64
		0
<b>Peggioramenti</b>		
per eliminazione di residui attivi	0	15.877,36
		0
<b>SALDO della gestione residui</b>		<b>3.800,28</b>
Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di		
TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10000,02
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	3394,58
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1501,68
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	981,08
		<b>15.877,36</b>
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di		
<b>TITOLO 1</b>	Correnti	1679,92
<b>TITOLO 2</b>	In conto capitale	17.013,41
<b>TITOLO 3</b>	Per incremento attività finanziarie	0
<b>TITOLO 4</b>	Rimborso Prestiti	0
<b>TITOLO 5</b>	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0
<b>TITOLO 7</b>	Uscite per conto di terzi e partite di giro	984,31
		<b>19.677,64</b>

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al</b>		<b>(A)</b>	<b>1.073.650,62</b>
<b>31 dicembre 2018</b>			
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>		1.574,90	
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2018 Fondo .....al 31/12/N-1		0,00	
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>1.574,90</b>	
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		368.907,35	
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		483.824,04	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		56.939,00	
Altri vincoli ( Fondi per danni al patrimonio forestale 29/30 ottobre 2018)			
	<b>Totale parte vincolata ( C)</b>	<b>909.670,39</b>	
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		<b>10.038,18</b>	
	<b>Totale parte destinata agli investimenti ( D)</b>	<b>10.038,18</b>	
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>152.367,15</b>	

SI RICHIAMANO di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2018, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2019 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

#### A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato

luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

Le quote vincolate riguardano per €. 368.907,35, il fondo per la gestione post-operativa trentennale della ex discarica RSU Baktall in Comune di Gallio, somma che può essere utilizzata previa autorizzazione da parte della Provincia di Vicenza.

La somma di €. 519.975,35 riguarda principalmente gli introiti derivati dal rilascio delle autorizzazioni per la raccolta funghi riferiti a vari anni (€. 365.269,63), per somma accantonate per ultimare la realizzazione del capannone-magazzino dell'Unione (€. 32.843,16) per fondi ricevuti per ripristino patrimonio silvo - pastorale danneggiato dagli eventi del 29/30 ottobre 2018 (€. 56.939,00) ulteriori vincoli per lavori o interventi specifici.

#### RIEPILOGO FONDI VINCOLATI (A)

Vincoli stabiliti dalla legge	
Vincoli stabiliti dai principi contabili (compresi quelli derivanti dalla cancellazione degli impegni tecnici di cui all'art. 183 c. 5 TUEL)	
Vincoli per trasferimenti correnti	
Vincoli per trasferimenti in conto capitale	368.907,35
Vincoli da indebitamento	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	483.824,04
Altri vincoli per danni al patrimonio forestale 29/30 ottobre 2018	56.939,00
<b>TOTALE FONDI VINCOLATI</b>	<b>909.670,39</b>

#### B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità e' effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

b1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia

esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

-media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

-rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio

- rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;

- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

La legge di bilancio 2019 ha modificato i criteri per l'accantonamento in c/competenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

al 75% per il 2018

al 85% per il 2019

al 95% per il 2020

al 100% per il 2021

L'adozione di tale facoltà effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2020.

In base all'istruttoria effettuata con la metodologia sopra descritta, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad € 1.574,90

B5) Altri accantonamenti

A stato previsto l'accantonamento per rinnovi contrattuali per € 0,00.=

Come previsto dalla normativa, si riporta inoltre l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2018	Utilizzo vincoli nell'esercizio 2018	Vincoli stanziati nell'esercizio 2018	Risorse vincolate al 31/12/2018
		(a)	(b)	(c)	(d) = (a) - (b) + (c)
72		1.519,60	1.519,60	4.798,69	4.798,69
220		0,00	0,00	4.001,60	4.001,60
372/1		3.623,90	3.623,90	6.529,29	6.529,29
372/2		6.337,82	6.337,82	4.270,71	4.270,71
310		2.161,66	2.161,66	0,00	0,00
317		2.600,00	0,00	0,00	2.600,00
331		25.000,00	8.500,00	0,00	16.500,00
375		11.071,48	11.071,48	0,00	0,00
400		32.843,16	0,00	0,00	32.843,16
401		1.984,50	1.984,50	0,00	0,00
410		9.969,18	9.969,18	0,00	0,00
419		1.350,00	0,00	700,00	2.050,00
422		0,00	0,00	2.129,00	2.129,00
426		20.731,38	2.800,00	25.000,00	42.931,38
440		334.239,16	33.723,60	64.753,47	365.269,03
441		2.237,18	0,00	0,00	2.237,18
468		3.264,00	0,00	0,00	3.264,00
470		368.907,35	0,00	0,00	368.907,35
475		0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
476		0,00	0,00	14.810,00	14.810,00
520		4.210,06	4.210,06	0,00	0,00
523		9.100,00	9.100,00	0,00	0,00
529		597,07	597,07	0,00	0,00
537		4.751,94	0,00	0,00	4.751,94
538		1.016,22	1.016,22	10.000,00	10.000,00
642		6.777,06	0,00	0,00	6.777,06
800		149,27	149,27	0,00	0,00
820		1.746,68	1.746,68	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>856.188,67</b>	<b>98.511,04</b>	<b>151.992,76</b>	<b>909.670,39</b>

## D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e' prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 152.367,15.=

### RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI (A)	€	909.670,39
FONDI ACCANTONATI (B)	€	1.574,90
FONDI DESTINATI (C)		
FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI D)	€	10.038,18
FONDI LIBERI		152.367,15 €
<b>TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€</b>	<b>1.073.650,62</b>

#### 1.4 Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2018 sono l'equilibrio di parte corrente (tabella 1) e l'equilibrio di parte capitale (tabella 2);

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

**VERIFICA EQUILIBRI**  
**(solo per gli Enti locali) \***  
**2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		857.709,70
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	7.374,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	635.398,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	588.822,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	38.066,32
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	34.182,72 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>-18.298,55</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	93.343,64 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>75.045,09</b>

**VERIFICA EQUILIBRI**  
*(solo per gli Enti locali) \**  
**2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	65.296,58
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	139.305,51
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.075.366,21
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	955.471,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	157.473,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>167.022,53</b>

**VERIFICA EQUILIBRI**  
**(solo per gli Enti locali) \***  
**2018**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>242.067,62</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		75.045,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	93.343,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-18.298,55</b>

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## 1.5 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2018</b>				<b>857709,70</b>
Riscossioni	+	428783,79	1584494,55	2013278,34
Pagamenti	-	256171,21	1631133,42	1887304,63
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>				<b>125973,71</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			0
<b>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2018</b>				<b>983683,41</b>

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2018 è stata quantificata in € 400.000,00 e riguarda il fondo accantonato per la gestione post operativa trentennale della ex discarica RSU denominata Baktall in Comune di Gallio. Detto fondo può essere utilizzato previa autorizzazione da parte della Provincia di Vicenza.

Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2018, si provvede a determinare l'importo della cassa vincolata al 01/01/2019 da comunicare al tesoriere, così come indicato nel seguente riepilogo:

entrate da mutui	€ _____
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ _____
entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	€ _____
altra fonte.....	€ 400.000,00

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2018				857709,7
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	0	0	0
II	Trasferimenti	32682,1	185703,26	218385,36
III	Extratributarie	48156,17	308371,21	356527,38
IV	Entrate in c/capitale	339778,82	794568,97	1134347,79
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0	0	0
VI	Accensione di prestiti	0	0	0
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0	0	0
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.166,70	295.851,11	304017,81
<b>TOTALE</b>		<b>428783,79</b>	<b>1.584.494,55</b>	<b>2013278,34</b>
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	75.107,12	535723,9	610.831,02
II	In conto capitale	159439,4	839139,52	998.578,92
III	Per incremento attività finanziarie	0	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	907,19	34.182,72	35.089,91
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0	0	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	20.717,50	222.087,28	242.804,78
<b>TOTALE</b>		<b>256.171,21</b>	<b>1.631.133,42</b>	<b>1.887.304,63</b>
<b>FONDO DI CASSA risultante</b>				<b>983.683,41</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018</b>				<b>983.683,41</b>

#### L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Durante l'esercizio 2018 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.

## 1.6 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2018, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Titolo	ENTRATE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Tributarie							
II	Trasferimenti				50	0	66400,18	66450,18
III	Extratributarie			12528,33	31104,93	46417,64	74923,87	164974,77
IV	Entrate in c/capitale			35856,14	21751,52	17872,57	280797,24	356277,47
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria							
VI	Accensione di prestiti							
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria							
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro				156,98	741,9	2157,75	3056,63
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>48.384,47</b>	<b>53.063,43</b>	<b>65.032,11</b>	<b>424.279,04</b>	<b>590.759,05</b>

  

Titolo	SPESE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Correnti					1659,33	53098,28	54757,61
II	In conto capitale			5117,96	40155,81	12346,97	116332,27	173953,01
III	Per incremento attività finanziarie							
IV	Rimborso Prestiti							
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro				582,68	36,66	75921,58	76540,92
<b>TOTALE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.117,96</b>	<b>40.738,49</b>	<b>14.042,96</b>	<b>245352,13</b>	<b>305251,54</b>

## 1.7 Le principali voci del conto del bilancio ed criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2018, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Previsione definitiva 2018	Rendiconto 2018	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-	-	#VALORE!
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	250.241,26	348.885,53	258.729,52	252.103,44	97,44
Titolo 3 - Entrate extratributarie	326.104,46	312.830,20	448.294,09	383.295,08	85,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.187.276,40	842.369,26	1.254.731,02	1.075.366,21	85,70
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	#DIV/0!
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	#DIV/0!
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	249.482,27	247.276,29	514.000,00	298.008,86	57,98
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	164.442,88	124.725,83	158.640,22	158.640,22	100,00
Fondo pluriennale vincolato	175.179,25	70.918,98	146.679,66	146.679,66	100,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.352.726,52</b>	<b>1.947.006,09</b>	<b>2.781.074,51</b>	<b>2.314.093,47</b>	<b>83,21</b>
	-	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	560.826,51	603.730,69	773.529,96	588.822,18	76,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	974.270,41	765.438,45	1.459.333,11	955.471,79	65,47
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	32.024,47	33.080,95	34.211,44	34.182,72	99,92
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	246.272,35	247.276,29	514.000,00	298.008,86	57,98
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.813.393,74</b>	<b>1.649.526,38</b>	<b>2.781.074,51</b>	<b>1.876.485,55</b>	<b>67,47</b>

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

### 1.7.1 LE ENTRATE

#### Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016	2017	2018	2018	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	250.541,26	348.885,53	258.729,52	252.103,44	97,44
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Trasferimenti correnti</b>	<b>250.541,26</b>	<b>348.885,53</b>	<b>258.729,52</b>	<b>252.103,44</b>	<b>97,44</b>

#### Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE	2016	2017	2018	2018	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200.675,87	186.614,13	292.780,00	266.890,55	91,16
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-	-	#DIV/0!
Interessi attivi	-	1,34	100,00	0,10	0,1
Altre entrate da redditi da capitale	-	29.252,17	38.055,56	38.055,56	100
Rimborsi e altre entrate correnti	103.747,79	96.962,56	117.358,53	78.348,87	66,76
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>304.423,66</b>	<b>312.830,20</b>	<b>448.294,09</b>	<b>383.295,08</b>	<b>85,50</b>

## VENDITA DI BENI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 0,00

VENDITA DI SERVIZI - Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'importo si riferisce principalmente a introiti per progettazioni, per rilascio delle autorizzazioni per la raccolta funghi.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 234.881,39

## PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono state accertate sulla base di idonea documentazione. Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'importo si riferisce principalmente a introiti fitti (bar e Gal)

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 17.941,90

INTERESSI ATTIVI - Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 0,10.

## ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

Riguardano la società Alto Vicentino Ambiente s.r.l. di Schio ed ETRA S.p.A.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 38.055,56

## Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016	2017	2018	2018	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	#DIV/0!
Contributi agli investimenti	10.619,17	1.809,62	198.531,49	106.879,15	53,83
Altri trasferimenti in conto capitale	633.832,48	770.026,61	894.199,53	806.487,06	90,19
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate in conto capitale	542.824,75	70.533,03	162.000,00	162.000,00	100,00
<b>TOTALE Entrate in conto capitale</b>	<b>1.187.276,40</b>	<b>842.369,26</b>	<b>1.254.731,02</b>	<b>1.075.366,21</b>	<b>85,70</b>

## CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

Tipologia di trasferimento	Importo
Cofinanziamento progetto area archeologica del Bostel – Provincia di Vicenza	80.000,00
Cofinanziamento progetto area archeologica del Bostel – Comune di Rotzo	1.397,22
L.78/2001 – tutela patrimonio grande guerra	481,93
Contributo interventi gestione post operativa discarica Baktall –Provincia di Vicenza	25.000,00

## ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Entrate accertate con riferimento agli importi stanziati ed attribuiti.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

Tipologia di trasferimento	Importo
Cofinanziamento progetto area archeologica del Bostel – Regione Veneto	131.357,93
Gestione miglorie pascolive su delega dei Comuni	453.401,23
Gestione miglorie boschive su delega dei Comuni	57.859,44
Comune di Asiago – manutenzione straordinaria cimitero di guerra Zebio	48.158,00
Trasferimenti per danni al patrimonio silvo-pastorale	45.000,00
Comune di Lusiana – lavori manutenzione strada Villaggio Bianco	37.125,00
Regione veneto L.R.2/94 – valorizzazione della Montagna	19.568,46

## ALTRI ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate accertate con riferimento agli importi stanziati ed attribuiti.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

Tipologia di trasferimento	Importo
Proventi gestione risorse naturali	130.000,00

### Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015	2016	2017	2017	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-	#DIV/0!

### Titolo 6° - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015	2016	2017	2017	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Accensione prestiti a medio-lungo termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Entrate da accensione di prestiti</b>	-	-	-	-	#DIV/0!

Nel corso del 2018 non era prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari a cui con difficoltà potrebbe fare fronte.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2018 risulta essere pari ad € 275.082,65 .

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o

finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 1,77%, contro un limite normativo pari al 10%.

**Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

**Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.**

ENTRATE	2016	2017	2018	2018	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni def)	(accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Entrate per partite di giro	240.028,03	247.276,29	500.000,00	285.720,86	57,14
Entrate per conto terzi	9.454,24	-	14.000,00	12.288,00	87,77
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>249.712,44</b>	<b>247.276,29</b>	<b>514.000,00</b>	<b>298.008,86</b>	<b>57,98</b>

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Nelle partite di giro sono ricomprese le entrate relative allo split payment.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

## 1.7.2 LE SPESE

### Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016	2017	2018	2018	
	(impegni)	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	4	5
Redditi da lavoro dipendente	362.285,62	330.473,47	393.028,60	328.997,80	83,71
Imposte e tasse a carico dell'ente	27.557,15	24.947,00	27.595,31	24.596,09	89,13
Acquisto di beni e servizi	112.558,05	149.019,96	237.779,59	181.607,90	76,38
Trasferimenti correnti	8.844,00	21.684,00	750,00	600,00	85,50
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	#DIV/0!
Fondi perequativi	-	-	-	-	#DIV/0!
Interessi passivi	12.778,26	11.715,09	10.693,32	10.613,32	99,25
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	#DIV/0!
Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre spese correnti	36.803,43	65.891,17	103.683,14	42.407,07	40,90
<b>TOTALE Spese correnti</b>	<b>560.826,51</b>	<b>603.730,69</b>	<b>773.529,96</b>	<b>588.822,18</b>	<b>76,12</b>

#### REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta dell'Unione con deliberazione n. 7 del 16/02/2018, ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2018/2020, dando atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale.

La spesa di personale determinata per l'anno 2018 ai sensi della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ammonta a € 349.903,68 pari al 59,42% della spesa corrente: il limite di spesa di personale imposto per l'anno 2018 (€ 411.986,96) risulta essere rispettato (spesa media riferita al 2008). Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2018 anche la quota relativa al salario accessorio imputata all'esercizio successivo mediante avanzo di amministrazione vincolato per la somma di € 15.598,69.

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con determina del responsabile n. 234 del 05/07/2018.

Il contratto collettivo decentrato integrativo non è ancora stato sottoscritto.

#### IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; l'Unione Montana non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione;
- IMU;

#### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia,

manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

#### TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti contributi:

Progetto minoranze linguistiche

#### INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 10.613,32 relativi al mutuo con Cassa DD.PP. per discarica Melagon

#### RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 0,00

#### ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 8.816,20.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 6.172,43.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali. Il 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali per il triennio 2016 - 2018. Per l'anno 2018, così come per i precedenti, a fronte del blocco degli aumenti contrattuali disposti dalla normativa nazionale, sono stanziati fondi per detta finalità e sono stati utilizzati..

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Per l'anno 2018 la gestione IVA dei servizi non ha evidenziato crediti al 31/12/2018. La dichiarazione IVA è stata presentata entro il termine del 30/04/2019.

## Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016	2017	2018	2018	
	(impegni)	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	4	5
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	#DIV/0!
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.957,06	591,70	10.469,18	10.183,88	97,27
Contributi agli investimenti	-	-	-	-	#DIV/0!
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre spese in conto capitale	963.313,35	764.846,74	1.448.863,93	945.287,91	65,24
<b>TOTALE Spese in conto capitale</b>	<b>974.270,41</b>	<b>765.438,44</b>	<b>1.459.333,11</b>	<b>955.471,79</b>	<b>65,47</b>

### INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende l'acquisto di un nuovo fax.

### ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende tutte gli interventi effettuati nel corso del 2018 come:

- Migliorie pascolive su delega dei Comuni
- Migliorie boschive su delega dei comuni
- Interventi presso l'ex discarica Baktall in Comune di gallio
- Gestione risorse naturali ( funghi)
- Interventi Le Grandi Rogazioni dell'Altopiano di Asiago
- Interventi valorizzazione area archeologica del Bostel

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

### Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (impegni)	2016 (impegni)	2017 (previsioni def)	2017 (impegni)	
	1	2	3	4	
Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
Concessione di crediti a breve termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Concessione di crediti a medio-lungo termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>

### Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (impegni)	2017 (impegni)	2018 (previsioni def)	2018 (impegni)	
	1	2	3	4	
Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	#DIV/0!
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	32.024,47	33.080,95	34.211,44	34.182,72	99,92
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	#DIV/0!
<b>TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI</b>	<b>32.024,47</b>	<b>33.080,95</b>	<b>34.211,44</b>	<b>34.182,72</b>	<b>99,92</b>

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

	2016	2017	2018
Debito residuo al 01/01	€ 374.370,83	€ 342.346,36	€ 309.265,41
Accensione di nuovi prestiti	€ -	€ -	€ -
Rimborso di prestiti	€ 32.024,47	€ 33.080,95	€ 34.182,72
Estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -
Debito residuo al 31/12	€ 342.346,36	€ 309.265,41	€ 275.082,69

#### Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni def)	2018 (accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	

Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa.

#### Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (impegni)	2017 (impegni)	2018 (previsioni def)	2018 (impegni)	
	1	2	3	4	5
Spese per partite di giro	246.272,35	247.276,29	501.000,00	285.720,86	57,03
Spese per conto terzi	-	-	13.000,00	12.288,09	94,52
TOTALE Spese	246.272,35	247.276,29	514.000,00	298.008,95	57,98

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

#### 1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e

rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- b) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 01/01/2018 è pari a:

FPV	2018
FPV – parte corrente	€ 7.374,15
FPV – parte capitale	€ 139.305,51

**IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO** iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano

determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2018
FPV – parte corrente	€ 38.066,32
FPV – parte capitale	€ 157.473,98

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

#### **1.7.4 Prospetto degli impegni per spese per missioni, programmi e macroaggregati spese in c/capitale**

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	300
<b>1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											
1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	10.183,88	0,00	0,00	1.984,50	12.168,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>10.183,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.984,50</b>	<b>12.168,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2 MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	258.002,26	258.002,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	8.930,55	8.930,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali tempo libero</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	266.932,81	266.932,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	3.867,72	3.867,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovani, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	3.867,72	3.867,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	5.063,68	5.063,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	5.063,68	5.063,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	5.063,68	5.063,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	481.510,50	481.510,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	11.483,11	11.483,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	82.174,38	82.174,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	575.167,99	575.167,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	62.402,01	62.402,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	62.402,01	62.402,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		Contributi agli investimenti		Altri trasferimenti in conto capitale		Altre spese in conto capitale		Totale SPESE IN CONTO CAPITALE		Acquisizioni di attività finanziarie		Concessione crediti di breve termine		Concessione crediti di medio-lungo termine		Altre spese per incremento di attività finanziarie		Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>13 MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	29.719,93	29.719,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fonti energetiche											
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali											
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo											
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 Fondo di riserva											
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità											
3 Altri fondi											
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	0,00	10.183,88	0,00	0,00	945.287,91	965.471,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale finanziate nel 2018, anche riferiti al piano triennale delle opere pubbliche 2018-2019-2020, ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Descrizione fonte di finanziamento	Descrizione intervento	Importo finanziato 2018	FPV 2018
Accertamenti reimputati			
FPV		139305,51	157473,98
Avanzo di amministrazione		65296,58	
Mutui			
Trasferimenti di capitali da privati			
Contributi in conto capitale			
Alienazioni patrimoniali			
Contributi per permessi di costruire			
Monetizzazioni			
Altre entrate di parte capitale		1075366,21	
Avanzo di parte corrente			
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>1279968,30</b>	<b>157473,98</b>

### 1.8 Entrate e spese non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Nel corso dell'anno 2018 sono state iscritte entrate derivanti da donazioni relative a interventi di ripristino ambientale forestale a seguito dei danni al patrimonio silvo pastorale e forestale del 29 e 30 ottobre 2018. Gli importi introitati nel corso del 2018 (€ 56.939,00) sono stati portati ad Avanzo vincolato in quanto gli interventi saranno eseguiti presumibilmente nel corso del 2019.

## 2. ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

### 2.1 - Criteri di formazione

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

### 2.2 - Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art.229 del TUEL e dell'allegato 4/3 dei principi contabili..

Per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale, le rilevazioni della contabilità finanziario misurano il valore monetario dei costi/oneri sostenuti e ricavi/proventi conseguiti durante l'esercizio.

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fase dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

Costituiscono eccezione a tale principio:

- . i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa;
- . le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- . le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso di prestiti", 5 "Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro, il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- . le entrate e spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- . la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi per prelievi da depositi bancari;
- . l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti a depositi bancari.

In particolare, con riferimento ai titoli delle entrate e delle spese in conto capitale e partite di giro, la registrazione dei crediti e dei debiti in contabilità economico-patrimoniale è effettuata anche con riferimento agli accertamenti e agli impegni registrati nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi ( e non considera gli impegni e accertamenti imputati all'esercizio in corso se registrati negli esercizi precedenti).

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico patrimoniale è favorita anche dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. Si fa presente che il piano dei conti integrato consente di implementare degli automatismi tali per cui la maggior parte delle scritture continuative sono rilevate in automatico senza alcun aggancio per l'operatore.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- . gestione operativa interna
- . gestione derivante da aziende e società partecipate

. gestione finanziaria

. gestione straordinaria

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dell'ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano allocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

RISULTATI ECONOMICI 2018	
Risultato della gestione operativa interna	-31.145,92
Risultato della gestione finanziaria	27.442,34
Risultato della gestione straordinaria	37.297,50
Imposte	21.031,04
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO</b>	<b>13.562,88</b>

### 2.3 Lo Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

L'ente nel corso del 2017 si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari relativi alle attività e passività del patrimonio.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2018.

<b>VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO</b>	<b>2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	4.415.475,88
Immobilizzazioni finanziarie	206.439,96
Rimanenze	
Crediti	589.184,15
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	983.683,41
Ratei e risconti attivi	13.144,48
<b>Totale</b>	<b>6.207.927,88</b>

<b>VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO</b>	<b>2018</b>
Patrimonio netto	5.085.304,37
Fondi per rischi ed oneri	0,00
Debiti	580.334,23
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	542289,28
<b>Totale</b>	<b>6.207.927,88</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

<b>Confronto valore iscritto con quota PN</b>			
<b>Organismo partecipato</b>	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2018	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Montagna Vicentina	48,96	48,96	0,00
Etra S.P.A.	30.260,00	30.260,00	0,00
Altopiano servizi srl	0,00	0,00	0,00
A.V.A. srl	176.131,00	176.131,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>206.439,96</b>	<b>206.439,96</b>	<b>0,00</b>

### Crediti

<b>credito verso l'Erario per iva</b>	
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno	
Debito Iva dell'anno	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio più variazioni riserve da capitale

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.085.304,37</b>
Fondo di dotazione	494.294,41
Riserve -	4.577.447,08
- da risultato economico esercizi precedenti	665.775,81
- da capitale	185.903,37
- da permessi di costruire	0,00
- riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per beni	3.064.443,34

<i>culturali</i>	
- <i>altre riserve indisponibili</i>	91.324,56
Risultato economico di esercizio	13.562,88

#### Fondi per rischi ed oneri

L'importo iscritto riguarda l'accantonamento per rinnovi contrattuali.

#### Debiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

il saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere  
la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;

le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Il valore patrimoniale al 31/12/2018 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte corrispondono ai contributi agli investimenti

### 3. I RISULTATI CONSEGUITI

L'Unione Montana con delibera di Consiglio n. 22 del 28/12/2018 ha approvato il D.U.P. (Documento Unico di programmazione) per il periodo 2018-2019-2020 e con delibera di Consiglio n. 23 del 28/12/2018 il bilancio di previsione finanziario 2018-2019-2020. Attraverso tali atti sono state definite le missioni, i programmi e i singoli interventi da realizzare nel corso del 2018-2019-2020.

#### 3.1 Analisi dei risultati per programma

Con la presente relazione si presentano i risultati finali dell'azione intrapresa nel corso del 2016:

##### Missione 1 – Servizi istituzionali generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo dell’Ente in una ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

##### **Programma 1 – Organi istituzionali**

La spesa impegnata riguarda solamente il rimborso delle spese vive agli amministratori , infatti gli amministratori dal 2010 non percepiscono alcuna indennità o gettone, e il compenso al revisore contabile.

Titolo 1

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 5.950,00	€. 5.233,70

##### **Programma 2 – Segreteria generale**

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi segreteria generale e risorse umane la fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle normative e alle decisioni assunte dall’Amministrazione. La spesa riguarda principalmente il personale dell’area amministrativo/contabile, l’acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli uffici

Titolo 1

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 220.435,82	€. 164.153,76

### **Programma 3** – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

La spesa si riferisce alle imposte e tasse a carico dell'ente (iva - Irap- ecc.) e primi assicurativi. Acquisto attrezzature informatiche e alla connessione della sede dell'Unione Montana alla rete del teleriscaldamento.

#### Titolo 1

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 63.295,31	€. 59.173,21

#### Titolo 2

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 12.453,68	€. 12.168,38

### **Programma 5** – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento dei servizi di gestione del patrimonio dell'Ente. La spesa riguarda piccole manutenzioni.

#### Titolo 1

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 1.400,00	€. 1.292,20

### **Programma 6** – Ufficio tecnico

Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo dei servizi dell'ufficio tecnico e risorse umane al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle normative e alle decisioni assunte dall'Amministrazione. La spesa riguarda principalmente il personale dell'area tecnica.

#### Titolo 1

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 224.748,45	€. 211.697,31

### **Programma 10** – Risorse umane

Il programma riguarda il fondo per le politiche per lo sviluppo delle risorse umane.

#### Titolo 1

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 71.386,24	€. 35.933,57

### *Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione,*

*al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche .  
Intervento che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."*

**Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Il programma prevede la valorizzazione della zona archeologica del Bostel , progetto da €. 290.000,00 suddiviso nel triennio 2016-17-18 finanziato con contributo regionale , provinciale e del Comune di Rotzo.

Finanziato come segue:

Risorse Regione Veneto € 203.000,00

Risorse Provincia di Vicenza € 80.000,00

Risorse Comune di Rotzo € 7.000,00

Nel 2016 è stato affidato l'incarico relativo alla progettazione per € 12.498,17 di cui pagato un primo acconto di € 5.439,78.= Alla fine del 2017 sono stati appaltati i lavori che sono stati realizzati nel corso del 2018 per €. 207.679,95. Nel 2018 è stato pagato un secondo acconto per spese tecniche di €. 5.075,20. Nel 2019 sono previsti interventi per €. 71.642,07.

Per quanto riguarda gli interventi relativi al progetto "Le Grandi Rogazioni dell'Altopiano di Asiago, riqualificazione e risanamento del paesaggio veneto":

Lavori già iniziati nel 2015.

1^ tranche realizzata per €. 217.500,00 nel corso del 2015

2^ tranche realizzata per €. 24.722,63 nel corso del 2016

3^ tranche realizzata per €. 219.191,73 nel corso del 2017

per un totale complessivo di spesa di €. 461.414,36.=

Finanziato come segue:

Risorse Regione Veneto € 665.000,00

Risorse Comuni € 60.000,00

La restante somma di €. 263.585,64 è stata iscritta in bilancio di previsione 2019-2020-2021 nell'annualità 2020.(vedi anche il Piano triennale dei lavori pubblici 2019-2020-2021).

**Titolo 2**

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 396.997,41	€. 258.002,26

**Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

La realizzazione del progetto per la tutela e la valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche con l'apertura di sportelli cimbri a servizio dell'utenza interessata relativo al 2018, fondi statali 2017, prosegue nel corso del 2019. Importo portato per esigibilità ad F.P.V. nel 2019.

**Titolo 1**

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 22.464,00	€. 0,00

**Titolo 2**

E' stato applicato avanzo di amministrazione vincolato per proseguire e attuare interventi finanziati dalla L. 2/97- Fondo nazionale per la montagna

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
----------------------------	--------------

€. 9.100,00	€. 8.930,55
-------------	-------------

#### Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero”*

#### **Programma 1 - Sport e tempo libero**

##### Titolo 2

E’ stato applicato avanzo di amministrazione vincolato per proseguire e attuare interventi finanziati dalla L. 2/97- Fondo nazionale per la montagna

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 4.210,06	€. 3.867,72

#### Missione 7 – Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

#### **Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**

La spesa riguarda la manutenzione dei sentieri alpini dell’Altopiano con il contributo alle competenti sezioni del CAI per €. 3.317,00.

E’ stato applicato avanzo di amministrazione vincolato per proseguire e attuare interventi finanziati dalla L. 2/97- Fondo nazionale per la montagna per €. 1.746,68

##### Tiolo 2

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 5.063,68	€. 5.063,68

#### Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”*

### **Programma 1 – Difesa del suolo**

E' previsto l'utilizzo delle somme derivanti dalle sanzioni comminate nei Comuni dell'Unione per infrazioni sui divieti di transito strade silvo - pastorali. Portato ad avanzo vincolato.

#### Titolo 2

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 1.000,00	€. 0,00

### **Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Accettazione dai Comuni delle deleghe per i lavori nel settore primario e relativi principalmente alla manutenzione del patrimonio malghivo dei comuni stessi. Lavori che vengono eseguiti con l'ausilio della squadra operai agricoli, assunti stagionalmente e che permettono la conservazione e la valorizzazione anche dal punto di vista ambientale del territorio dell'Altopiano.

Interventi vari sull'ambiente con utilizzo dei fondi derivanti dal rilascio delle autorizzazioni per la raccolta dei funghi epigei in territorio dell'Unione Montana.

#### Titolo 2

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 770.410,77	€. 481.510,50

### **Programma 3 – Rifiuti**

Nel programma è prevista la gestione post-operativa della ex discarica RSU Baktall in Comune di Gallio (Spese personale, analisi chimiche, smaltimento percolato, ecc.) , nel corso del 2018 è stata prevista una spesa di €. 40.000,00 per attività di direzione lavori, analisi, monitoraggio, elaborazione e reporting nell'ambito del programma di indagini idrogeologiche da effettuare presso la discarica Baktall..

#### Titolo 1

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 111.040,00	€. 89.754,31

#### Titolo 2

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 25.000,00	€. 11.483,11

### **Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.**

Nel programma sono previsti interventi ordinari di miglorie boschive , delegati dai Comuni dell'Unione, atti a prevenire incendi boschivi e pulizia dei nostri boschi.

Sono stati realizzati interventi in Comune di Gallio, Asiago e Rotzo.

A seguito dei danni provocati dagli eventi del 29/30 ottobre 2018 sono stati raccolti fondi per il ripristino ambientale , interventi da realizzarsi nel 2019, per €. 56.939,00; fondi portati ad avanzo vincolato.

#### Titolo 2

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
----------------------------	--------------

€. 120.977,77	€. 82.174,38
---------------	--------------

#### Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità'

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”*

#### **Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali**

Il Comune di Lusiana nel corso del 2018 ha delegato a questa Unione montana i lavori di manutenzione della strada Villaggio Bianco (€. 49.500,00) e il Comune di Asiago per la manutenzione della strada di accesso alla Discarica Melagon (€. 12.902,01).

#### Titolo 2

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 62.402,01	€. 62.402,01

#### Missione 11 – Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio , ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nella politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

#### **Programma 1 – Sistema di protezione civile**

Con delibera di Consiglio dell'Unione Montana n. 10 del 3 agosto 2015 è stato accettato il trasferimento della funzione fondamentale “ Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi” da parte dei comuni dell'Unione Montana.

I servizi che dovranno essere trasferiti all'Unione Montana sono :

- predisposizione e aggiornamento dei piani di emergenza comunali e intercomunali;
- predisposizione e realizzazione delle iniziative di informazione alla popolazione;
- organizzazione di esercitazioni;
- valorizzazione delle professionalità degli operatori;
- ottimale gestione dei rapporti con le organizzazioni di volontariato (per la parte non attinente alle competenze che la legge riserva direttamente al sindaco).

#### Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al*

*coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."*

Con delibera di Consiglio dell'Unione Montana n. 14 del 28 settembre 2015 è stato accettato il trasferimento della funzione fondamentale "Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione" da parte dei Comuni dell'Unione Montana al fine del suo svolgimento di forma associata.

I servizi che dovranno essere trasferiti all'Unione Montana sono:

- Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, giovani;
- Persone anziane;
- Disabilità;
- Dipendenze;
- Salute mentale
- Marginalità e inclusione sociale
- Immigrazione
- Servizio necroscopico - cimiteriale

### **Programma 3 - Interventi per gli anziani**

Nel programma sono previsti interventi a sostegno degli anziani - partecipazione alla spesa per soggiorni climatici marini giugno - settembre cui aderiscono circa 150 utenti .

Titolo 1

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 12.000,00	€. 3.170,80

### **Programma 8 - Cooperazione e associazionismo**

E' proseguita l'attività relativa all'istituzione del servizio di segretariato sociale e per l'attività del servizio per cure familiari.

Titolo 1

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 8.500,00	€. 7.800,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*" Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."*

## **Programma 1** – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

La spesa prevista riguarda l'ambito della sicurezza durante l'attività della squadra di operai stagionali assunti per la manutenzione dei prati-pascoli e superfici malghive.

A seguito del trasferimento di risorse da parte del BIM Brenta, sono iniziati gli interventi per la sistemazione di alcune malghe pubbliche

Inoltre, a seguito della re imputazione, è stato realizzato il progetto finanziato con le risorse regionali anno 2017 ex l.r. 2/94 – interventi di consolidamento e sviluppo dell'agricoltura di montagna

### Titolo 2

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 51.568,46	€. 29.719,93

## Missione 20 – Fondi e accantonamenti.

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”*

## **Programma 1** – Fondo di riserva

L'importo dell'accantonamento per fondo di riserva è nei limiti previsti dal TUEL. Non sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva

### Titolo 1

Previsioni definitive 2018
€. 8.816,20

## **Programma 2** – Fondo credito dubbia esigibilità

Pur non avendo capacità impositiva (tasse, tariffe, sanzioni codice della strada), si è ritenuto di accantonare a Fondo Credito dubbia esigibilità la somma di € 1.574,90.= per l'anno 2018, calcolata in relazione alle entrate varie ed eventuali e canone fitto locali adibiti a bar.

### Titolo 1

Previsioni definitive 2018
1.574,90

## **Programma 3** – Altri Fondi

Nel corso del 2018, a seguito del rinnovo del CCNL del comparto funzioni enti locali, sottoscritto il 21/05/2018 sono stati utilizzati i fondi accantonati per € 8.729,16 per pagamento arretrati stipendi ed oneri riflessi.

### Titolo 1

Previsioni definitive 2018
€. 1.470,84

Missione 50 – Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie”*

**Programma 1** – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo 1

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 10.693,32	€. 10.613,32

**Programma 2** – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Titolo 4

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 34.211,44	€. 34.182,72

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

**Programma 1** – Restituzione anticipazioni di tesoreria

Non è stata richiesta alcuna anticipazione.

Titolo 5

Previsioni definitive 2018	Impegni 2018
€. 0,00	€. 0,00

## 4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

### 4.2 Analisi per indici

In questo paragrafo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai nuovi parametri approvati con il Decreto interministeriale Interno e Mef del 28 dicembre 2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. L'Unione Montana non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

## ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

### B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Unione Montana Spettabile Reggenza d	Prov.	VI
--------------------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	----------------------------------------

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici

### Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
<b>1</b>	<b>Rigidità strutturale di bilancio</b>	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	<b>62,13 %</b>
	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	
<b>2</b>	<b>Entrate correnti</b>	
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	<b>87,61 %</b>
	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanzamenti iniziali di competenza	
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	<b>89,86 %</b>
	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanzamenti definitivi di competenza	
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	<b>52,85 %</b>
	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<b>54,21 %</b>
	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	<b>43,92 %</b>
	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	<b>64,49 %</b>
	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	<b>27,24 %</b>
	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<b>39,99 %</b>
	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Comp partecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	
	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	<b>0,00 %</b>
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	
	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	<b>0,00 %</b>
<b>4 Spese di personale</b>		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	
	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>60,61 %</b>
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	
	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>10,26 %</b>
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	<b>9,69 %</b>

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici

### Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>16,82</b>
<b>5</b>	<b>Esternalizzazione dei servizi</b>	
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	<b>0,00 %</b>
<b>6</b>	<b>Interessi passivi</b>	
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	<b>1,67 %</b>
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	<b>0,00 %</b>
<b>7</b>	<b>Investimenti</b>	
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	<b>0,65 %</b>
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto) Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>0,48</b>
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto) Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	<b>0,00</b>

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,48
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	457,35 %
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
<b>8 Analisi dei residui</b>		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	96,96 %
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	66,87 %
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1, 2, 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	61,06 %
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	78,81 %

## Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici  
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00 %
<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>	
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	77,90 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	94,33 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	0,00 %

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	0,00 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-9,01
<b>10</b>	<b>Debiti finanziari</b>	
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	11,05 %

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici

#### Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)	
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti diretti destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	7,05 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	14,86
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	17,06 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,93 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,14 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	82,79 %
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

**Piano degli indicatori di bilancio****Indicatori sintetici  
Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00 %
<b>14</b>	<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	
14.1	Utilizzo del FPV (Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	63,31 %
<b>15</b>	<b>Partite di giro e conto terzi</b>	
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	46,90 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	50,61 %

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.

(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici

#### Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a).	La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a).	La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).	
(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a).	La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.		

#### **4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non sono state prestate garanzie.

#### **4.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.**

Con Delibera di Consiglio n. 9 del 23.05.2018 è stata disposta la revoca della propria deliberazione n. 9 del 22.06.2009 avente ad oggetto “Costituzione Fondazione culturale Museo Archeologico dell’Altopiano dei Sette Comuni – Approvazione del relativo statuto” e di procedere allo scioglimento della stessa.

#### **4.6 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.**

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2018:

Tipologia	Denominazione	% partecipaz.
Società partecipate	Energia Territorio Risorse Ambientali –ETRA SPA	0,05
	Montagna Vicentina scarl	3,84
	Alto Vicentino Ambiente srl (AVA)	4,99

#### **4.8 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.**

Si allega visura catastale.

L'unico provento derivante dalla gestione degli immobili è il canone di affitto dei locali “Bar Stazione” di €. 12.000,00.= con adeguamento annuale ISTAT . Contratto per sei anni dal 01/07/2018 al 30/06/2024.

#### **4.10 Spese di personale**

Ai sensi del comma 557, art.1, Legge n.296/2006 (finanziaria 2007) gli enti sottoposti ai vincoli del patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale.

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla riduzione della spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2018, come considerate dalla circolare n.9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad €.349.903,68, quindi importo inferiore al valore dell'anno 2008 pari ad €. 411.986,96, come disposto dal D.L. 90/2014.

#### 4.11 Verifica rispetto obbligo di contenimento spese

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da:

- art.6 del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- art. 5 del, convertito con modificazioni nella L. 135/2012;
- art. 1 commi 138, 141, 146 e 147 della L. 228/2012 (cd. Legge di Stabilità 2013); D.L. 95/2010.

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.

In conformità alla sentenza della Corte costituzionale n. 139/2012 che chiarisce che ogni ente Ente al fine di soddisfare il vincolo di legge può definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa e il parere n. 7/2011 reso dalla Corte dei conti, Sezione Regionale della Liguria con il quale viene chiarito che i tagli di cui al citato art. 6 del D.L. n. 78/2010, non devono – in virtù del principio di autonomia di cui all’art. 114 della Costituzione – essere operati singolarmente per ogni singola voce di spesa ma devono essere determinati con riferimento all’ammontare complessivo delle spese, previste dal citato articolo, lasciando alla discrezionalità dell’ente locale la valutazione delle scelte operative.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto nel corso del 2018.

	importi base di calcolo	Taglio DL 78/2010	Taglio DL 95/2012	Taglio L 228/2012	Taglio DL 101/2013	Limite massimo anno 2018	Spesa sostenuta anno 2018
<b>Spesa per consulenza e studi (2009)</b>		80% su 2009			20% su 2013 e 25% su 2014		
Spese di rappresentanza (2009)	2.250,00	80% su 2009				450	185,4
Pubblicità e relazioni pubbliche (2009)		80% su 2009					
Mostre e convegni e relazioni pubbliche (2009)		80% su 2009					
<b>spese per rappresentanza, pubblicità, relazioni pubbliche, mostre e convegni (2009)</b>	<b>2.250,00</b>	80% su 2009	-			<b>450,00</b>	<b>185,40</b>
<b>Sponsorizzazioni</b>			-				
<b>Formazione (2009)</b>	<b>992,04</b>	50% su 2009				<b>496,02</b>	<b>408,60</b>
<b>Spese autovetture (2011)</b>		20% su 2009	70% su 2011				
<b>Spese per mobili e arredi (2010-2011)</b>				80% su media 2010-2011			
					<b>TOTALE</b>	<b>946,02</b>	<b>594,00</b>

Relativamente alle spese di rappresentanza indicate nel prospetto si specifica che l’importo indicato riguarda gli impegni ma sono state effettivamente pagate nell’esercizio 2018 Euro 100,00.

Dal 2016 il taglio previsto per i mobili e gli arredi non è più applicabile ai Comuni.

#### 4.12 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2018	- 9,01
l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	€ 110.745,90

Allegato alla relazione della Giunta rendiconto 2018

## **VISURA CATASTALE BENI IMMOBILI**



Direzione Provinciale di Vicenza  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

# Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 04/04/2017

Data: 04/04/2017 - Ora: 12.51.31

Visura n.: T202034 Pag: 1

Segue

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Denominazione: UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di VICENZA</b>
<b>Soggetto individuato</b>	<b>UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI con sede in ASIAGO C.F.: 84002730244</b>

## 1. Unità Immobiliari site nel Comune di ASIAGO (Codice A465) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI					
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		29	596	10				C/6	5	358 m <sup>2</sup>	Totale: 377 m <sup>2</sup>	Euro 684,10	VIA FRANCESCO BARACCA SNC piano: S1; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
2		29	596	11				C/2	3	224 m <sup>2</sup>	Totale: 247 m <sup>2</sup>	Euro 578,43	VIA FRANCESCO BARACCA SNC piano: S1-T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
3		29	596	12				in corso di costruz.					VIA FRANCESCO BARACCA SNC piano: T-1-2; VARIAZIONE del 16/11/2007 protocollo n. V10448462 in atti dal 16/11/2007 DIVISIONE-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 32742.1/2007)	
4		1	884	8				C/1	4	54 m <sup>2</sup>	Totale: 72 m <sup>2</sup>	Euro 1.143,44	VIALE DELLA STAZIONE n. 1 piano: T; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
5		1	884	9				B/4	U	2678 m <sup>2</sup>	Totale: 1094 m <sup>2</sup>	Euro 3.872,60	VIALE DELLA STAZIONE n. 1 piano: S1-T-1-2-3; Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

**Immobile 1: Annotazione:** classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

**Immobile 2: Annotazione:** classamento e rendita validati (d.m. 701/94)



Direzione Provinciale di Vicenza  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 04/04/2017 - Ora: 12.51.32  
Visura n.: T202034 Pag: 2

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 04/04/2017

**Immobile 4: Annotazione:** classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

**Immobile 5: Annotazione:** classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

**Totale: m<sup>2</sup> 636 m<sup>3</sup> 2678 Rendita: Euro 6.278,57**

**Intestazione degli immobili indicati al n. 1**

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI con sede in ASIAGO		84002730244*	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA DELIBERA del 30/07/2014 protocollo n. V10137447 Voltura in atti dal 12/12/2016 Repertorio n.: 4 Rogante: UNIONE MONTANA Sede: ASIAGO Registrazione: Sede: TRASFORMAZIONE- L. R. N. 40/2012 (n. 17243.1/2016)				

**2. Immobili siti nel Comune di ASIAGO(Codice A465) - Catasto dei Terreni**

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca				
1	63	984		-	PASCOLO 3	16 50		Agrario Euro 1,36 L. 2.640	FRAZIONAMENTO in atti dal 15/01/1991 (n. 3277)	
2	63	1210		-	PASCOLO 3	05 97		Euro 0,49 L. 955	FRAZIONAMENTO in atti dal 15/01/1991 (n. 786)	
3	63	1211		-	PASCOLO 3	01 05		Euro 0,09 L. 168	FRAZIONAMENTO in atti dal 15/01/1991 (n. 786)	
4	63	1212		-	PASCOLO 3	12 65		Euro 1,05 L. 2.024	FRAZIONAMENTO in atti dal 15/01/1991 (n. 786)	
5	63	1232		-	PASCOLO 3	05 18		Euro 0,54 L. 829	FRAZIONAMENTO in atti dal 15/01/1991 (n. 112889)	

**Totale: Superficie 41.35 Redditi: Dominicale Euro 4,28 Agrario Euro 3,42**



Direzione Provinciale di Vicenza  
Ufficio Provinciale - Territorio

**Indicizzazione degli immobili indicati al n. 2**

Data: 04/04/2017 - Ora: 12.51.32

Segue

Visura n.: T202034 Pag: 3

## Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 04/04/2017

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI con sede in ASIAGO DATI DERIVANTI DA DELIBERA del 30/07/2014 protocollo n. VI0137447 Voltura in atti dal 12/12/2016 Repertorio n.: 4 Rogante: UNIONE MONTANA Sede: ASIAGO Registrazione: Sede: TRASFORMAZIONE- L. R. N. 40/2012 (n. 17245.1/2016)	84002730244*	(1) Proprietà per 1/1

### 3. Immobili siti nel Comune di CONCO(Codice C949) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	16	923		-	INCOLT PROD	02 15		Dominicale Euro 0,06 L. 108	Agrario Euro 0,01 L. 22	FRAZIONAMENTO del 26/09/2001 protocollo n. 338312 in atti dal 26/09/2001 (n. 13016.1/2001)

### Intestazione degli immobili indicati al n. 3

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI con sede in ASIAGO DATI DERIVANTI DA DELIBERA del 30/07/2014 protocollo n. VI0137447 Voltura in atti dal 12/12/2016 Repertorio n.: 4 Rogante: UNIONE MONTANA Sede: ASIAGO Registrazione: Sede: TRASFORMAZIONE- L. R. N. 40/2012 (n. 17246.1/2016)	84002730244*	(1) Proprietà per 1/1



Direzione Provinciale di Vicenza  
Ufficio Provinciale - Territorio

4. Servizi Immobiliari site nel Comune di ROANA(Codice H361) - Catasto dei Fabbricati

## Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 04/04/2017

Data: 04/04/2017 - Ora: 12.51.32

Visura n.: T202034 Pag: 4

Segue

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		49	709				E/3				Euro 2.576,00	VIA ARTURO FERRARIN SNC piano: T lotto: U edificio: U; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 18/12/2014 protocollo n. V10300076 in atti dal 18/12/2014 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 184605.1/2014)	Annotazione

**Immobile 1: Annotazione:** classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

**Intestazione degli immobili indicati al n. 4**

N.	DATI ANAGRAFICI		DATI ANAGRAFICI		DIRITTI E ONERI REALI	
	UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI con sede in ASIAGO	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 26/03/2015 Trascrizione in atti dal 23/04/2015 Repertorio n.: 4 Rogante: UNIONE MONTANA SPETT. LE R Sede: ASIAGO	CODICE FISCALE	84002730244*	(1) Proprieta' per I/I	
1	DATI DERIVANTI DA		REGISTRAZIONE: Sede: ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (n. 2547.1/2015)			

**5. Unità Immobiliari site nel Comune di ROANA(Codice H361) - Catasto dei Fabbricati**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		49	710				E/3				Euro 9.656,00	VIA ARTURO FERRARIN SNC piano: T lotto: U edificio: U; VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 18/12/2014 protocollo n. V10300077 in atti dal 18/12/2014 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 184606.1/2014)	Annotazione



Direzione Provinciale di Vicenza  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 04/04/2017 - Ora: 12.51.32

Visura n.: T202034 Pag: 5

Segue

## Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 04/04/2017

**Immobile 1: Annotazione:** classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

### Intestazione degli immobili indicati al n. 5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI con sede in ASIAGO DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 26/03/2015 Trascrizione in atti dal 04/05/2015 Repertorio n.: 4 Rogante: UNIONE MONTANA SPETT. LE R Sede: ASIAGO DATI DERIVANTI DA Registrazione: Sede: ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (Passaggi intermedi da esaminare) Rettifica la trasc. n.2546/2015 (n. 2743.1/2015)	84002730244*	(1) Proprieta' per 1/1

### 6. Immobili siti nel Comune di ROANA(Codice H361) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	49	569		-	PASCOLO 1	01 98		Dominicale Euro 0,31 L. 594	Agrario Euro 0,26 L. 495	FRAZIONAMENTO del 22/12/1999 in atti dal 22/12/1999 (n. 5726.4/1999)

### Intestazione degli immobili indicati al n. 6

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI con sede in ASIAGO DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 26/03/2015 Trascrizione in atti dal 23/04/2015 Repertorio n.: 4 Rogante: UNIONE MONTANA SPETT. LE R Sede: ASIAGO DATI DERIVANTI DA Registrazione: Sede: ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (n. 2548.1/2015)	84002730244*	(1) Proprieta' per 1/1





**Comune di Roana**  
 Direzione Provinciale di Vicenza  
 Ufficio Provinciale - Territorio  
 Servizio Catastro

Data: 04/04/2017 - Ora: 12.51.32  
 Segue  
 Visura n.: T202034 Pag: 7

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 04/04/2017

**Servizio Catastro del Comune di ROANA(Codice H361) - Catasto dei Terreni**

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori	
1	49	561		AA	PRAIO 3	01 00		Dominicale Euro 0,34	Agrario Euro 0,21	Tabella di variazione del 09/03/2007 protocollo n. V10118934 in atti dal 09/03/2007 TRASMISSIONE DATI AI SENSI DEL DECRETO 262 DEL 3 OTTOBRE 2006 (n. 34566.1/2007)	Annotazione
				AB	PASCOLO 1	00 59		Euro 0,09	Euro 0,08		

**Immobile 1: Annotazione:** variazione culturale ex d.l. n. 262/06 - qualità dichiarata o parificata a coltura presente nel quadro tariffario

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 8

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI con sede in ASIAGO DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 26/03/2015 Trascrizione in atti dal 04/05/2015 Repertorio n.: 4 Rogante: UNIONE MONTANA SPETT. LE R Sede: ASIAGO Registrazione: Sede: ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' Rettifica la trasc. n.2546/2015 (n. 2743.1/2015)	84002730244*	(1) Proprietà per 1/1

#### 9. Immobili siti nel Comune di ROANA(Codice H361) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz.	Reddito	Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	59	127		-	SEMINAT IVO 4	14 19		Dominicale Euro 3,30 L. 6.386	Agrario Euro 2,93 L. 5.676	Impianto meccanografico del 31/12/1973



Data: 04/04/2017 - Ora: 12.51.32 Segue

Visura n.: T202034 Pag: 8

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 04/04/2017

Direzione Provinciale di Vicenza  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastrali e Registrazione

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI con sede in ASIAGO DELIBERA del 30/07/2014 protocollo n. VI0137447 Voltura in atti dal 12/12/2016 Repertorio n.: 4 Rogante: UNIONE MONTANA Sede: ASIAGO Registrazione: Sede: TRASFORMAZIONE- L. R. N. 40/2012 (n. 17247.1/2016)	84002730244*	(1) Proprietà per 1/1

#### 10. Unità Immobiliari site nel Comune di ROTZO(Codice H594) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI						DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1		33	498				B/5	1	341 m <sup>2</sup>	Totale: 98 m <sup>2</sup>	Euro 352,22	VIA BOSTEL piano: 1-1; Variazione del 09/11/2015 - inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione

**Immobile 1: Annotazione:** classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

#### Intestazione degli immobili indicati al n. 10

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI con sede in ASIAGO DELIBERA del 30/07/2014 protocollo n. VI0137447 Voltura in atti dal 12/12/2016 Repertorio n.: 4 Rogante: UNIONE MONTANA Sede: ASIAGO Registrazione: Sede: TRASFORMAZIONE- L. R. N. 40/2012 (n. 17244.1/2016)	84002730244*	(1) Proprietà per 1/1





Direzione Provinciale di Vicenza  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 04/04/2017 - Ora: 12.51.33  
Visura n.: T202034 Pag: 10

Segue

## Visura per soggetto

### Situazione degli atti informatizzati al 04/04/2017

18	33	397	-	SEMINAT IVO	3	23	82	Euro 10,46 L. 20.247	Euro 6,15 L. 11.910	Impianto meccanografico del 31/12/1974	
19	33	399	-	INCOLT PROD	3	02	60	Euro 0,01 L. 26	Euro 0,01 L. 26	Impianto meccanografico del 31/12/1974	
20	33	480	-	SEMINAT IVO	4	26	50	Euro 9,58 L. 18.550	Euro 6,84 L. 13.250	FRAZIONAMENTO in atti dal 15/01/1986 (n. 974)	
21	33	484	-	SEMINAT IVO	4	58	22	Euro 21,05 L. 40.754	Euro 15,03 L. 29.110	FRAZIONAMENTO in atti dal 28/01/1991 (n. 2)	
22	31	549	-	PASCOLO	3	04	00	Euro 0,52 L. 1.000	Euro 0,35 L. 680	FRAZIONAMENTO del 28/06/2000 protocollo n. 98299 in atti dal 28/06/2000 (n. 2255.1/2000)	
23	33	497	-	SEMINAT IVO	4	28	45	Euro 10,29	Euro 7,35	Variazione del 25/06/2014 protocollo n. V10093810 in atti dal 25/06/2014 presentato il 25/06/2014 PER NUOVA COSTRUZIONE (n. 93810.1/2014)	Annotazione

**Immobile 2: Annotazione:** passaggi intermedi da esaminare

**Immobile 3: Annotazione:** passaggi intermedi da esaminare

**Immobile 4: Annotazione:** passaggi intermedi da esaminare

**Immobile 5: Annotazione:** passaggi intermedi da esaminare

**Immobile 23: Annotazione:** di immobile: particella generata da frazionamento valido ai soli fini comma 10 art. 30 d.p.r. 380/2001

**Totale: Superficie 05.11.79 Redditi: Dominicale Euro 144,84 Agrario Euro 102,44**

**Intestazione degli immobili indicati al n. 11**

DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
N.	UNIONE MONTANA SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI con sede in ASIAGO	84002730244*	(1) Proprieta' per 1/1
1	DELIBERA del 30/07/2014 protocollo n. V10137447 Voltura in atti dal 12/12/2016 Repertorio n.: 4 Rogante: UNIONE MONTANA Sede: ASIAGO Registrazione: Sede: TRASFORMAZIONE- L. R. N. 40/2012 (n. 17248.1/2016)		

**Totale Generale: m² 636 m³ 3019 Rendita: Euro 18.862,79**



Direzione Provinciale di Vicenza  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

Data: 04/04/2017 - Ora: 12.51.33  
Visura n.: T202034 Pag: 11

# Visura per soggetto

## Situazione degli atti informatizzati al 04/04/2017

Fine

**Totale Generale: Superficie 05.82.39 Redditi: Dominicale Euro 154,67 Agrario Euro 109,45**  
Unità immobiliari n. 41

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria